

INIZIATIVE | Nemmeno lo zero si salva: Bortolato propone di eliminarlo dalla "linea dei numeri" perché è "irreale"

Da Anzio una soluzione alla discalculia

Mettere al bando non solo la scrittura dei numeri, considerata pura ideologia, ma anche decine e unità, strumenti con cui si insegna la matematica

TRU

Ha deciso di mettere al bando non solo la scrittura dei numeri, considerata pura ideologia, ma anche decine e unità, strumenti con cui da molti anni si insegna la matematica ai bambini delle scuole elementari: il suo metodo rivoluzionario ha sconvolto i partecipanti al convegno tenutosi presso l'aula Magna dell'Itis, sul tema "La discalculia" organizzato dall'Associazione Mathesis sezione di Anzio e Nettuno. Camillo Bortolato, un insegnante di matematica di Treviso, è stato salutato dal dott. Alberto Trotta, Presidente dell'Associazione, dal dott. Alfio Crupi, Preside dell'Itis e dal dott. Gaetano Spanò Preside della Scuola Media Cesare Battisti. Con i suoi caratteristici toni pacati e l'inconfon-



Castellone

dibile inflessione veneta da cui trapevano l'emozione e la preoccupazione di non spiegarsi adeguatamente, ha

illustrato il suo Metodo Analogico per l'insegnamento della matematica, molto adatto anche ad alunni con dif-

ficoltà in quanto valorizza le capacità intuitive di ogni bambino. Attraverso presentazioni e filmati artigianali, come li ha definiti lui, ha dimostrato alla stupita platea, come la matematica sia naturale e semplicissima e quanto spesso la disciplina tradizionale invece, ponendo maggiore attenzione sulla correttezza dei procedimenti formali, faccia diventare tutto complicato, rallentando i processi di apprendimento. "Normalmente a scuola i numeri vengono identificati con la loro scrittura in cifre arabe e spesso gli strumenti in uso presentano ambiguità che creano ai bambini problemi tali da essere considerati la causa della discalculia. Nel calcolo mentale, che non è un concetto, le quantità sono immagini che possono essere lette istantaneamente".

Nemmeno lo zero si salva: Bortolato propone di eliminarlo dalla "linea dei numeri" perché è "irreale"; sarà ammesso solo quando il bambino avrà risolto i problemi di calcolo. Camillo Bortolato oltre all'attività di insegnamento con i suoi "bravissimi putei" come ama chiamarli, svolge attività di ricerca sull'apprendimento della matematica. Ha sperimentato il suo Metodo Analogico con l'Università di Padova ed è disponibile come consulente. Chi vuole leggere la conferenza di Bortolato, si può collegare al sito <http://anzionuno.interfree.it>. Troverete anche il suo indirizzo di posta e utili link. Per avere notizie più dettagliate scrivete a gruppositivo@gmail.com.

MINTURNO | Della moglie e della figlia Stefania, scomparse anzitempo, mi parlava con infinito amore

Mario Perrino non è più.

Anche a te una rosa amico mio

Il padre amato dell'Avvocato Massimo, ci ha lasciato ieri

DI GIANCARLO MASSIMI

Ed anche l'amico più che fratello, Mario Perrino, ci ha lasciato. Ieri mattina ha "deciso" di deporre le armi e serenamente si è arreso al male che da tempo era suo acerrimo nemico. Mario era uno di quegli uomini tosti che dalla vita aveva avuto tutto: successo, quale imprenditore e fine politico, ma anche e soprattutto lutti terribili. Ed a questi, probabilmente più che alla malattia, si è arreso. Della moglie e della figlia Stefania, ambedue scomparse anzitempo, mi parlava con infinito amore non sottacendo neppure, con fine autoironia, i problemi che loro aveva creato. Di Massimo, suo figlio, oltre che con tenerezza, mi parlava con estremo rispetto vantandone le doti e le capacità di affermato professionista. Ovviamente aveva parole di meraviglioso affetto per il giovane Cristian, suo unico ed amatissimo nipote. Fosse vissuto nel suo paese di origine, Santi Cosma e Damiano, ora starebbe riposando in quel piccolo cimitero dal nome stranamente poetico, Arole. Ma ha scelto

come sua "patria" questi nostri luoghi ed è rimasto qui con noi. A te io affido più di una rosa, amico mio, perché tu possa farti latore dei miei saluti a chi ben conosci. A chi ben conosci perché di loro parlavamo spesso e perché di loro, ambedue, conservavo il ricordo dell'affetto di cui ci avevano ricoperto. Con chi ora mi "accapigliero" nel nome di una Politica alla quale nessuno di noi, in fondo in fondo, dava più credito? Tranquillo, potrebbe essere solo questione di non molto tempo! Te lo immagino un terzetto formato da un mangiapreti come me; un Don Camillo come te ed un Peppone come quel Gennaro che ti ha preceduto anni addietro? Una cosa posso garantirti: continuerò a farti leggere queste mie cose che tanto gradivi. Come, ti chiederai? Semplicemente inviandole alla e-mail padreterno@paradiso.dio. Gli altri due indirizzi non li prendo neppure in considerazione poiché sono arcisicuro del fatto che non posso trovarti che qua.

FORMIA | Obiettivo incentivare la conservazione e la valorizzazione degli ambienti

Per amare Gianola... arriva anche GianolAmare

Un'Associazione di volontari che comincia a muovere i primi e non incerti passi lungo le strade del quartiere

DI GIANCARLO MASSIMI

Non è necessario nascere in un luogo per imparare ad amarlo. A volte succede che, per una serie di circostanze, in quella località o quartiere ci si vada a vivere. Con il passare del tempo si comincia a guardarsi intorno. A soffermarsi sul lento passaggio delle stagioni che si ammantano di silenzio, vocio, profumi, vento, sole, mare. L'incontro con e tra alcune persone diventa, inoltre, decisivo per riflettere che insieme si può iniziare un "viaggio" per conoscere ed incontrarsi. Insieme si pensa ad un modo diverso di vivere le relazioni, liberandosi dai ruoli che spesso trattengono e condizionano.

Accantonando personali ideologie o convincimenti religiosi che, di sovente, lasciano poco spazio alla ricerca dell'altro ed al dialogo. Ed è su questa profonda e sincera convinzione che nasce, l'Associazione Culturale di Promozione Ambientale "Comitato GianolAmare". Un'Associazione di volontari che comincia a muovere i primi e non tanto incerti passi lungo le strade del

quartiere di Gianola. Se sarete così gentili da accordarci un attimo di attenzione desideriamo informarvi e delucidarvi su quanto vorremmo attuare. Il presidente dell'Associazione prof. Filippo De Meo ed i componenti del Direttivo si attiveranno per favorire la diffusione

bene comune prevalendo sull'interesse del singolo. Oltre ad incentivare la conservazione e la valorizzazione degli ambienti naturali, verranno curati particolarmente gli aspetti storici, culturali e sociali collegati al territorio inteso come ambiente terrestre e marino, promuovendo la tutela delle risorse naturali realizzando, in particolare modo, studi e progetti riguardanti l'ambiente che si avvarranno della collaborazione di università e scuole di ogni ordine e grado. Sarà curata con altrettanta attenzione la ricerca finalizzata ad individuare i prodotti agroalimentari legati al territorio, nell'ottica della salvaguardia della cultura gastronomica connessa all'utilizzazione dei prodotti terrestri ed ittici.



La scena del consiglio Comunale di Latina

tra i cittadini di una sempre maggiore sensibilità e partecipazione alla vita sociale promuovendo ed organizzando manifestazioni ed iniziative che coinvolgono i cittadini stessi rendendoli anche protagonisti in un percorso comune che favorisca lo sviluppo umano, sociale e culturale del territorio, tenendo sempre ben presente, quale principio fondamentale, che il

L'Associazione, al di là delle rispettive appartenenze sociali, culturali, politiche e religiose è aperta a tutti ed a chiunque condivida principi di solidarietà. Invitiamo chiunque lo desideri ad accompagnarci lungo il nostro viaggio condividendo con noi la nuova esperienza. Per arricchirci dei "tesori" che raccoglieremo lungo la strada nel cammino verso "Itaca".

RACCONTI

L'uomo che cammina, 80 passi al minuto

Giovane, magro, sguardo dritto in avanti e assenza di sforzo apparente. Da allora lo rividi altre volte

LINCE

La prima volta che lo vidi non vi feci caso. La seconda gli diedi uno sguardo ulteriore. Camminava sul ciglio della strada, zaino in spalla e l'andatura sostenuta. Dallo specchio retrovisore ne vedevo la figura che si allontanava. Giovane, magro, sguardo dritto in avanti e assenza di sforzo apparente. Da allora lo rividi altre volte. Di lui mi colpì il ritmo costante del passo. Ne contai 80 al minuto. Sempre uguali, sempre quelli, a qualunque ora lo si vedesse. Di più,

incontrandolo sia nel mio percorso di andata che in quello di ritorno, riuscii in una sorta di stupido gioco matematico, a calcolarne i km che faceva, ed erano tanti.

Non posso dire che sorrisse, ma di certo aveva l'espressione di chi né si è perso né sta perdendo tempo. Piuttosto pareva fissare la sua meta in ogni curva che vedeva in lontananza, salvo poi una volta giuntovi guardare alla successiva. Facemmo, o almeno parve a me, amicizia da lontano. Lui sembrava salutarmi con la coda dell'occhio

mentre puntava verso una delle sue mete, mentre io per non fargli perdere il ritmo, gli accennavo appena un movimento con la mano. Un giorno, quando mi sembrò di conoscere tutto di lui e tutto aver calcolato, lo incrociai vicino a un dosso dove c'era un rallentamento, e preso il coraggio a due mani lo apostrofa: "Ma dove te ne vai così...tutte le volte" "E tu - mi disse lui - dove te ne vai tu...?" In tutta onestà non seppi cosa rispondergli.

POESIE

Contesa

BENEDETTO2000

Intensi momenti vissuti riemergono e sommergono il mio presente lasciando archi di luce. Oh mare profondo e infinito nel pugno la sabbia lentamente scorre lasciando solo sventurati granelli che insudiciano la mia anima. Oh mare dolce o cruento un tempo fiorivi,ora nel torbido crepuscolo gorgheggi la tua autorità ritmata. Oh mare spensierato, mesto con occhi bagnati avvolgi il mio essere distante, atono sorreggimi con il tuo frastuono. Oh mare gemito del mio petto disperdi l'urlo silenzioso nella vastità trova un anfratto inaccessibile per cupo che assissa il soffio vitale.

Avete un "sogno nel cassetto"?
Scrivere? Lasciatelo volteggiare libero nel cielo di TeleFree...
potrebbe atterrare su "Il Territorio"!
TeleFree il forum più seguito della provincia di Latina
www.telefree.it